



## MOZIONE ASSEMBLEARE

*Introd, 30 giugno 2024*

"PRIORITÀ PROGRAMMATICHE 2024/2025"

**RIAFFERMATO** che il Rassemblement Valdôtain intende proporsi ai Valdostani quale forza politica che crede fermamente nella necessità di riformare la nostra Autonomia così come anche (e soprattutto) la sua applicazione, tutelando e valorizzando prima di tutto la libertà individuale e l'iniziativa imprenditoriale privata, attraverso la ridefinizione del ruolo pubblico e l'estensione delle competenze fiscali regionali, in difesa dell'identità unica della Valle d'Aosta contro ogni tentativo di centralizzazione e omologazione;

**CONFERMATA** la validità del percorso sin qui condotto e dell'azione amministrativo-politica promossa in Consiglio Valle dal proprio gruppo consiliare nel dare voce e risposte alle richieste di molti cittadini valdostani, così come anche nel proporre soluzioni alternative ai tanti problemi e dossier ad oggi ancora fermi o poco chiari;

**TENUTO CONTO** dell'importanza di conformare sempre e comunque l'azione politica degli eletti del Rassemblement Valdôtain nelle varie istituzioni sulla base di programmi concreti e chiari nei confronti dei propri iscritti e più in generale di tutta la nostra comunità;

### ***l'Assemblea generale degli iscritti del Rassemblement Valdôtain***

**INDIVIDUA** nei settori della sanità, dei trasporti e della difesa della libera impresa le priorità programmatiche del Movimento in vista dei prossimi appuntamenti elettorali ed in particolare,

#### **con riferimento alla SANITÀ,**

**RICORDATO** che nel corso della XVI Legislatura sono stati adottati a maggioranza dal Consiglio Valle due provvedimenti di forte impatto per il futuro della Sanità valdostana come la risoluzione sulla prosecuzione dell'ampliamento dell'Ospedale Parini (maggio 2021), nonché il Piano della Salute e del Benessere Sociale 2022-2025 (giugno 2023);

**CONSIDERATA** la scelta politica della maggioranza regionale di proseguire nel progetto dell'ampliamento dell'Ospedale Parini nell'area antistante all'attuale struttura, una scelta le cui ricadute saranno tutt'altro che positive per un'area



estremamente complessa della Città di Aosta e che determinerà non poche criticità che dovranno essere necessariamente “gestite” nei prossimi anni con ricadute significative sul nostro Sistema sanitario regionale;

**RITENUTO** che il Piano della Salute e del Benessere Sociale 2022-2025 sia comunque nato già “vecchio”, seppur al suo interno si trovino scelte e azioni condivisibili;

**RITIENE** quanto mai necessario porre in essere azioni decise volte a rispondere alle attuali necessità dell’utenza valdostana le cui tempistiche di risposta rischiano di compromettere notevolmente l’efficacia del nostro sistema sanitario e la spingono verso altre strutture extra regionali o addirittura a rinunciare allo stesso diritto di cura;

**con riferimento ai TRASPORTI,**

**RITENENDO** quanto mai preoccupante la situazione generale che sta interessando i nostri trasporti con le note problematiche relative ai due Trafori, la chiusura della statale 26 nei pressi di Montjovet, l’interruzione della ferrovia con l’annesso aumento del traffico su gomma, per citare le principali;

**TENUTO CONTO** che al di là delle problematiche eccezionali restano ancora irrisolte criticità storiche come (ad esempio) il “caro pedaggi” che interessano l’intero tratto autostradale valdostano;

**VISTA** la prossima presentazione in Consiglio Valle della revisione del Piano regionale dei trasporti già più volte annunciata dal Governo regionale;

**RITIENE** fondamentale formulare in quella sede le proprie proposte e/o alternative in materia di futura programmazione dei trasporti che, al di là di qualsivoglia indirizzo ideologico, possa finalmente rappresentare un insieme di scelte chiare e da porre in essere quanto prima per recuperare il troppo tempo perso in indecisioni e progetti poco chiari o persino sostanzialmente irrealizzabili;

**con riferimento alla LIBERA IMPRESA,**

**CREDIAMO** nella necessità di basare la nostra azione politica in campo economico a favore della libera impresa, dell’imprenditorialità privata e della collaborazione pubblico-privato quali pilastri fondamentali per lo sviluppo socioeconomico della nostra Regione;

**CREDIAMO** pertanto nella necessità di definire politiche incentrate sulla deregolamentazione ragionevole, la riduzione degli oneri fiscali per le imprese e la promozione di partenariati strategici tra settore pubblico e privato, con l’obiettivo di creare un ambiente favorevole che permetta alle aziende di investire e contribuire attivamente alla crescita economica della Valle d’Aosta;



***al contempo l'Assemblea generale degli iscritti del Rassemblement Valdôtain***

**CONSIDERATO** che oggi la Città di Aosta è nei fatti una realtà urbana ricca di complessità, sia dal punto di vista urbanistico che, soprattutto, a livello sociale ed economico;

**TENUTO CONTO** che nessuna prospettiva di sviluppo e di trasformazione della Città di Aosta possa prescindere dal contesto territoriale, fisico ed umano, della grande *Plaine* che si estende da Nus fino a Saint-Pierre e della montagna che tende da Pila fino a Gignod;

**RIBADITA** la necessità di rilanciare l'iniziativa politica del Rassemblement Valdôtain sul futuro della Città di Aosta che non rappresenta soltanto la capitale della nostra Regione, bensì anche e soprattutto il luogo in cui insistono molte infrastrutture strategiche e i cantieri più complessi oggi presenti sul territorio regionale (nuova Università e Ospedale in primis);

**PRESO ATTO** che in vista dell'anniversario del 2050esimo anno dalla fondazione di Augusta Prætorìa si sia persa l'occasione per farne un evento di interesse non soltanto cittadino o regionale, così come anche la definizione di un importante piano di valorizzazione della città e del suo patrimonio archeologico, artistico e storico, anche in termini di rigenerazione urbanistica e di decoro cittadino;

**CONSIDERANDO** l'attuale esperienza amministrativa al Comune di Aosta troppo lontana dalle reali necessità della comunità cittadina, nonché priva di una concreta visione sulla futura destinazione della Città;

**RITIENE** quanto mai necessario avviare un confronto costruttivo con tutte quelle forze politiche, realtà sociali e civiche della Città che condividano la necessità di voltare pagina sull'attuale esperienza amministrativa al Comune di Aosta, rilanciando invece il ruolo della nostra capitale non soltanto nell'ambito regionale, bensì anche nel più ampio contesto alpino.

\* \* \*